



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 104 di data 2 settembre 2021

OGGETTO:

Affidamento, ai sensi dell'art. 21 e 36ter1 della L.P. 23/1990, di ulteriori servizi nel settore della comunicazione e promozione delle attività dell'Istituto e del Museo ladino

Bilancio gestionale 2021-2023 - esercizio finanziario 2021

Codice CIG Z5432E97FD: Impegno di spesa di € 7.500,00 – Capitolo 51440

Codice CIG Z8032E9815: Impegno di spesa di € 7.500,00 – Capitolo 51440

IL DIRETTORE

- Vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano dell'attività triennale 2021-2023 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2020 e assestato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 di data 27 luglio 2021;
- visto il punto 3.3 del citato Piano (Anniversario per i 20 anni del Museo ladino 2021) che fra le varie iniziative programmate prevede anche uno studio/restyling del marchio del prodotto museale caratterizzante;
- visto inoltre il punto 3.4 del suddetto piano (Museo immersivo e trasformazione digitale), il quale prevede lo studio di fattibilità e la stesura di un progetto da avviare sul biennio 2022-2023 per rendere fruibile in modo innovativo e originale il ricco patrimonio etnografico e culturale del Museo (e anche dell'Istituto), anche in modalità digitale, che affascini soprattutto le nuove generazioni, ma che potrebbe risultare di grande impatto anche per la valorizzazione del Museo a livello turistico;
- visto infine il punto 4 dello stesso Piano (Promozione e comunicazione), nel quale si evidenzia la necessità per l'Istituto e il Museo di avviare un'azione massiccia e professionale nel campo della comunicazione e della promozione, al fine di divulgare in modo efficace le attività e i servizi dell'ente, perseguendo in particolare i seguenti obiettivi per il 2021:
 - o ricognizione e sistematizzazione degli interventi di comunicazione e promozione finora intrapresi (sito internet, comunicati stampa, newsletter, pubblicità, social media, ecc.)
 - o creazione di un sistema di comunicazione organico con l'ausilio di esperti nel settore
 - o formazione di 2 unità di personale dell'Istituto in tal senso
- dato atto che con propria precedente determinazione n. 34 di data 16 marzo 2021 avente ad oggetto "Affidamento ai sensi dell'art. 21 e 36ter1 della L.P. 23/1990 dei servizi per la riorganizzazione e la formazione nel settore della comunicazione e promozione delle attività dell'Istituto e del Museo ladino e per la stesura di un progetto per la valorizzazione del Museo ladino nel prossimo futuro, anche attraverso attività digitali e di VR.", questo ente ha cominciato un percorso di avvicinamento alla trasformazione digitale e alla valorizzazione comunicativa delle attività non solo del Museo ladino (come inizialmente previsto), ma anche della Biblioteca e dell'Istituto in generale attraverso:
 - la ricognizione e la sistematizzazione degli interventi di comunicazione e promozione esistenti, in particolare anche con l'introduzione di modalità organizzative del lavoro a obiettivi e piani operativi e con l'ausilio di brief e piani editoriali, nonché di piattaforme di gestione dei progetti online;
 - lo studio/restyling del marchio museo e il suo lancio sul mercato che ha portato come esito il lancio del pay-off "Mia majon, mia storia, mia parlèda" con tutte le attività comunicative e inclusive sul territorio;
 - la formazione di 2 unità di personale interno all'Istituto e al Museo, nell'ambito della promozione culturale e museale sui social media attraverso i sistemi contenutistici e

grafici più moderni sul mercato, nonché, come già detto con l'uso di piani editoriali specifici;

- il concetto di un progetto personalizzato da avviare sul 2022-2023 per rendere fruibile il ricco patrimonio etnografico e culturale in modo innovativo e originale nel vicino, medio e lungo termine, che si concretizzerà nei prossimi mesi sulla base delle attività previste a partire dall'annualità 2022;
- considerato, visto l'esito molto positivo dell'attività intrapresa, di procedere con il completamento degli obiettivi del Piano citati e di continuare a perseguire, in concomitanza e con l'esperienza sul campo, anche l'obiettivo previsto al punto 5 degli Obiettivi di processo del Piano di attività riguardo alla riorganizzazione interna del lavoro, nella fattispecie:
- la transizione dal marchio/pay-off alla strategia di posizionamento verso la realizzazione di un nuovo logo del Museo ladino e dell'Istituto, in seguito alla riflessione alla base della nascita del pay-off “Mia majon, mia storia, mia parlèda” (punto 3.3 e 3.4);
 - la stabilizzazione di soluzioni e strategie di comunicazione già avviate in questa prima fase di rinnovamento (punto 4);
 - la riorganizzazione e la sistematizzazione con conseguente applicazione dei nuovi canali di comunicazione, anche con la proposta di una nuova alberatura del sito internet dell'Istituto, per dare migliore visibilità ai settori specifici d'intervento e al Museo ladino (punto 4);
 - l'assistenza alla stesura di piani operativi funzionale alla mappatura dei ruoli per la programmazione del lavoro a obiettivi (punto 5), che andrà a implementare, concludere e rendere operativo il progetto personalizzato di fruizione e comunicazione del 2022-2023.
- dato atto che le dott.sse Demartin e Bazzanella, incaricate con la citata determinazione n. 34, in qualità di esperte in comunicazione correlata ad eventi culturali, hanno svolto il servizio in maniera puntuale, molto professionale e rispondendo appieno alle esigenze dell'ente e ritenuto indispensabile continuare ad avvalersi della loro professionalità al fine di proseguire nel percorso intrapreso in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità;
- rilevato che è presente nella vetrina del catalogo dei prodotti sul Portale MERCURIO/PAT il servizio in argomento ed in particolare che le suddette professioniste hanno pubblicato i seguenti prodotti:
- “servizi di comunicazione”: Studio avviamento nuova strategia di comunicazione web, definizione strategia di posizionamento e studio alberatura nuovo sito-coordinamento fornitori esterni” proposto dalla professionista Giulia De Martin, P.I. 02406080222, al prezzo onnicomprensivo di € 7.500,00;
 - “servizi di comunicazione: settaggio e gestione marketing interno – sistemazione e settaggio dei nuovi canali di comunicazione – strutturazione strategica e comunicazione eventi interni – coordinamento piani operativi” proposto dalla professionista Giovanna Bazzanella, P.I. 02568690222, al prezzo onnicomprensivo di € 7.500,00;
- verificato che i prodotti pubblicati e acquisibili direttamente mediante O.D.A, attraverso il mercato elettronico provinciale (MERCURIO/PAT) rispondono perfettamente alle esigenze dell'ente in materia di comunicazione e riorganizzazione dell'offerta progettuale dell'istituto, del museo e della biblioteca;
- valutata inoltre la congruità dei prezzi offerti, in linea con analoghi servizi di comunicazione e promozione e con i tempi di realizzazione;

- vista la normativa sui contratti:
 - il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
 - la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
 - la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
 - la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
 - l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;
 - la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;

- rilevato che gli importi proposti, anche se sommati a quelli dei precedenti incarichi di cui alla determinazione n. 34/2021, rientrano nella soglia dell'affidamento diretto di cui all'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990 (pari a € 47.000,00 al netto di IVA);

- vista la delibera della Giunta Provinciale n. 307 di data 13 marzo 2020 avente ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli art. 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, n. 2" e in particolare il paragrafo 3.2 che prevede la possibilità di affidare al medesimo operatore economico più contratti della stessa categoria merceologica nel corso dell'anno civile (1 gennaio -31 dicembre) fino ad un importo complessivo di Euro 47.000,00 e dato atto che tale disposizione viene rispettata;

- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;

- ritenuto pertanto di affidare alla professionista Giulia De Martin i seguenti incarichi:
 - transizione dal marchio/pay-off alla strategia di posizionamento verso la realizzazione di un nuovo logo del Museo ladino e dell'Istituto, in seguito alla riflessione alla base della nascita del pay-off "Mia majon, mia storia, mia parlèda" (punto 3.3 e 3.4);
 - riorganizzazione e sistematizzazione con conseguente applicazione dei nuovi canali di comunicazione, anche con la proposta di una nuova alberatura del sito internet dell'Istituto, per dare migliore visibilità ai settori specifici d'intervento e al Museo ladino (punto 4);

- ritenuto inoltre di affidare alla professionista Giovanna Bazzanella i seguenti incarichi:
 - stabilizzazione di soluzioni e strategie di comunicazione già avviate nella prima fase di rinnovamento (punto 4);

- assistenza alla stesura di piani operativi e la conseguente mappatura dei ruoli per la programmazione del lavoro a obiettivi, che andrà a implementare e concludere e rendere operativo il progetto personalizzato di fruizione e comunicazione del 2022-2023 (punto 5).
- vista la documentazione presentata agli atti (ns. prot. n. 357 di data 23/02/2021) nella quale le professioniste, fra l'altro, dichiarano di essere assoggettate al regime forfettario e dato atto pertanto che gli importi saranno fatturati senza applicazione dell'IVA in riferimento alla normativa "art. 1 comma 58 Legge n. 190/2014" e rivalsa INPS 4% inclusa;
- visto l'art. 19bis "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico della L.p. 2/2016 introdotto con L.P. 2/2019" e rilevato che l'acquisizione delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale è di competenza del soggetto aggregatore (APAC-Agenzia provinciale per Appalti e contratti);
- dato atto che l'affidamento dei servizi in argomento sarà perfezionato mediante ordinativi elettronici firmati digitalmente tramite il portale MERCURIO/PAT nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 come modificata dall'art. 40 della l.p. 30 dicembre 2014, n. 14;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto Culturale Ladino;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati e il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l'art. 22;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2021, in quanto certa, determinata e esigibile nello stesso esercizio;
- visto il Bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2020 e ss.m.;

- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51440 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio finanziario 2021;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni tecniche e legislative esposte in premessa, ai sensi dell'art. 21 e art. 36ter 1 della legge provinciale 23/1990, alla professionista Giulia De Martin, partita IVA 02319260226 codice fiscale DMRGLI91A56L378C, i seguenti incarichi:

- transizione dal marchio/pay-off alla strategia di posizionamento verso la realizzazione di un nuovo logo del Museo ladino e dell'Istituto, in seguito alla riflessione alla base della nascita del pay-off "Mia majon, mia storia, mia parlèda";
- riorganizzazione e sistematizzazione con conseguente applicazione dei nuovi canali di comunicazione, anche con la proposta di una nuova alberatura del sito internet dell'Istituto, per dare migliore visibilità ai settori specifici d'intervento e al Museo ladino;

mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT e corrispondente al prodotto con denominazione commerciale "Servizi di comunicazione", al costo onnicomprensivo di € 7.500,00 (I.V.A. regime forfettario e rivalsa 4% inclusa);

2. di affidare inoltre, per le motivazioni tecniche e legislative esposte in premessa, ai sensi dell'art. 21 e art. 36ter 1 della legge provinciale 23/1990, alla professionista Giovanna Bazzanella - partita IVA 02568690222 codice fiscale BZZGNN81M64L378C i seguenti incarichi:

- stabilizzazione di soluzioni e strategie di comunicazione già avviate nella prima fase di rinnovamento;
- assistenza alla stesura di piani operativi e la conseguente mappatura dei ruoli per la programmazione del lavoro a obiettivi, che andrà a implementare e concludere e rendere operativo il progetto personalizzato di fruizione e comunicazione del 2022-2023;

mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT e corrispondente al prodotto con denominazione commerciale "Servizi di comunicazione", al costo onnicomprensivo di € 7.500,00 (I.V.A. regime forfettario e rivalsa 4% inclusa);

3. di formalizzare gli affidamenti di cui ai punti precedenti mediante ordinativi elettronici, ai sensi dell'art. 40 della legge provinciale 14/2014 che ha modificato la legge provinciale 23/1990;
4. di dare atto che i rapporti contrattuali di cui ai punti 1 e 2 saranno regolati dalle norme e condizioni previste dal capitolato del banco ME-PAT di riferimento, approvato dall'APAC (Agenzia provinciale Appalti e Contratti) avente ad oggetto "*Servizi organizzazione eventi*", che comprende anche il meta-prodotto CPV 79340000-9 – "*Servizi pubblicità e marketing*";
5. di impegnare la spesa complessiva di € 15.000,00 derivante dall'approvazione del presente provvedimento al capitolo 51440 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che i termini di conclusione dei servizi incaricati è fissato nel giorno 31 dicembre 2021;
7. di dare atto inoltre che l'istituto si riserva eventuali proroghe, in base all'andamento dell'emergenza sanitaria e dei relativi riflessi organizzativi;

8. di liquidare i corrispettivi contrattuali, alla conclusione dei singoli incarichi, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolari fatture elettroniche, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva e assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell'Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -

SR/

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2021 – 2023.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G.SPESA	IMPORTO
51440	2021	n. 358	€7.500,00
51440	2021	n. 359	€7.500,00

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 2 settembre 2021

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 2 settembre 2021

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -